



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO SCUOLA PRIMARIA

RM1E09600P

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO
SCUOLA PRIMARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2024** sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **02** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 4 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 12 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto San Giuseppe è una Scuola paritaria cattolica, sita in Via del Casaleto 260 a Roma e inserita nel XXIV Distretto Scolastico. In quanto scuola paritaria fa parte dell'unico sistema scolastico nazionale integrato dell'Istruzione, istituito in base alla legge n.62 del 2 marzo 2000: "Norme per la parità scolastica e disposizioni per il diritto allo studio e all'istruzione". Pertanto, è una scuola che svolge un servizio pubblico, pur nella diversità della sua gestione non statale.

Il contesto territoriale

L'Istituto è facilmente raggiungibile tramite trasporti pubblici quali una rete ferroviaria (Stazione di Trastevere), tramviaria ed autobus di linea. Nella realizzazione delle finalità istituzionali, la scuola è supportata da risorse territoriali come biblioteche, teatri (Vascello, e Teatro Verde per i più piccoli), cinema, Museo Internazionale del cinema e dello Spettacolo, Museo Anatomico Eugenio Morelli, nonché un'ampia area verde, Villa Doria Pamphilj, il terzo più grande parco pubblico di Roma. L'aspetto naturalistico rappresenta una peculiare connotazione del quartiere poiché l'istituto è collocato tra via del Casaleto e la Riserva Naturale della Valle dei Casali di cui gode ampio affaccio.

Il contesto socio-culturale dell'utenza

Le caratteristiche sociali del territorio in cui è collocata la scuola riflettono la classe economica cui le famiglie appartengono. Il tessuto imprenditoriale del territorio si concentra su attività di liberi professionisti legali all'ambito edile, socio-sanitario, giuridico-economico e del settore accademico. Il livello economico, sociale e culturale delle famiglie è medio-alto, con genitori laureati e diplomati. La popolazione scolastica proviene essenzialmente dal XII municipio, con rari apporti dai municipi limitrofi. La quasi totalità degli alunni è di cittadinanza e madrelingua italiana. Le famiglie sono attente e partecipi al percorso scolastico dei propri figli e pongono particolare attenzione alla qualità dell'offerta formativa e alla serietà dell'ambiente scolastico. Sono aperte al dialogo con i docenti e mettono a disposizione le proprie competenze per la realizzazione di progetti, come conferenze, incontri di formazione e tutto ciò che concorre a edificare un autentico percorso educativo aderente al patto di corresponsabilità condiviso.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) effettuato dalla scuola e pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha consentito di individuare alcuni obiettivi prioritari per il prossimo triennio.

In particolare, gli esiti delle prove nazionali INVALSI hanno messo in evidenza che:

- i risultati raggiunti dagli studenti nelle prove invalsi sono mediamente superiori a quelli della media regionale e nazionale per quanto concerne l'italiano e la matematica nella classe quinta della scuola primaria.
- i risultati ottenuti in italiano e matematica mostrano alcune differenze di punteggio tra le classi parallele.

Le priorità individuate per il triennio 2025-2028 sono quindi:

1. Il miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove nei casi in cui si presentano maggiori scollamenti dalla media regionale e nazionale.
2. Potenziare i risultati ottenuti

A tal proposito si sono individuate quattro aree di intervento:

AREA 1: Scelte curriculari e offerta formativa. Creazione di percorsi di potenziamento nell'ambito delle materie scientifiche.

AREA 2: Integrazione, inclusione, differenziazione dei percorsi. Sperimentare nuove forme di didattica più inclusive anche attraverso il potenziamento dell'utilizzo di piattaforme collaborative sia per studenti che per docenti.

AREA 3: Sviluppo professionale delle risorse. Incrementare la formazione dei docenti per sostenere i processi chiave focalizzando in particolare l'attenzione sulla metodologia e sugli strumenti di lavoro.

AREA 4: Sviluppo del pensiero critico attraverso un Atelier di propedeutica alla Filosofia (Progetto FILO SO FARE) con metodologia laboratoriale, di narrazione, di riflessioni, di dibattiti, astrazioni e immaginazioni. Priorità è riservata allo sviluppo delle seguenti abilità: ragionamento, deduzione e formazione dei concetti; analisi delle argomentazioni proprie e altrui; ciò finalizzato al miglioramento degli esiti legati al



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sapersi collocare nel punto di vista altrui, per cooperare alla ricerca del bene comune, per favorire l'autoregolamentazione emotiva.

Gli esami Cambridge, che gli alunni affrontano dalla classe terza in poi, sono uno strumento imprescindibile di autovalutazione, sia per gli alunni che per la scuola.

Durante l'anno scolastico, in previsione dell'esame finale, gli alunni svolgono **Mock Tests** (esami simulativi) che offrono loro la possibilità di familiarizzarsi con l'esame, ma anche di riconoscere le competenze acquisite e quelle che necessitano rafforzamento.

Attraverso i risultati degli esami Cambridge a fine anno il Dipartimento d'inglese ha modo di studiare quali aspetti della didattica della lingua inglese vanno rafforzati maggiormente apportando aggiornamenti agli approcci e alle modalità d'insegnamento.

Per la scuola i risultati positivi ottenuti dagli alunni durante le certificazioni d'inglese sono prova della solida didattica offerta agli alunni nell'ambito della lingua inglese.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Valori di riferimento generali della proposta formativa

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviandosi a costruire un proprio progetto di vita. In tal modo la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse. Le esperienze didattiche proposte, pertanto, non devono essere fini a se stesse, ma finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

Nell'ottica dell'educazione integrale della persona, la scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni:

riflettono per capire il mondo e se stessi;

trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico;

imparano ad imparare;

coltivano la fantasia e il pensiero originale;

si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte;

imparano a leggere le proprie emozioni e a gestirle imparano a porsi obiettivi non immediati e perseguirli sviluppano quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali;

riflettono sui comportamenti di gruppo al fine di individuare atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;

sperimentano situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed imparare a collaborare con altri;



imparino a recepire in modo critico i messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

La proposta formativa della scuola si articola in due percorsi metodologici che si affiancano e si arricchiscono: DIDA GREEN E DIDA TECH.

Premessa:

La didattica coniuga i capisaldi dell'attivismo pedagogico, improntati alla centralità dell'alunno e dell'esperienza nel processo di apprendimento, all'attenzione per la manipolazione concreta e per un approccio collaborativo (*cooperative learning*), con le più recenti acquisizioni in ambito digitale (*digital learning*).

Il percorso è caratterizzato da una flessibilità nel rielaborare la programmazione, adattandola in itinere alla risposta e alle esigenze degli alunni.

Nell'elaborare un piano triennale dell'offerta formativa, il collegio dei docenti ha individuato alcune azioni atte a favorire una più agevole interiorizzazione dei contenuti ed un livello di apprendimento ancor più soddisfacente.

In particolare, si ritiene opportuno:

Potenziare e consolidare le competenze logico-matematiche degli allievi attraverso metodologie prevalentemente ludiche e di fruizione più immediata (giochi logici – laboratori di attività logico matematico con supporto informatico, interventi di esperti), che possano stimolare in ogni alunno un pieno e positivo sviluppo delle capacità logico-deduttive.

Valorizzare le diversità individuali e promuovere lo sviluppo armonico della persona mediante interventi ed iniziative di sostegno, di recupero, di integrazione e valorizzazione delle differenze, per la gestione degli alunni diversamente abili, dei DSA e degli alunni stranieri.

Utilizzare la musica come strumento di crescita: un approccio adeguato alla musica permette di attivare processi di apprendimento multifunzionali, a vari livelli, dalla risposta senso- motoria (come forma di intelligenza originaria e imprescindibile), fino al linguaggio simbolico ed astratto, lungo l'intera gamma delle modalità conoscitive. L'esperienza musicale coinvolge infatti molteplici attività mentali: l'informazione sonora viene colta, infatti, sia in modo sintetico, generando una comprensione globale del messaggio, sia in modo analitico, attraverso la scomposizione dei diversi elementi che la costituiscono. Parola e musica rappresentano i risvolti di un'unica, spontanea sedimentazione culturale. Inoltre, l'educazione ritmica favorisce l'apprendimento delle strutture logico-matematiche.



Educare all'ascolto: gran parte dell'insegnamento passa attraverso l'oralità e la scuola richiede continuamente ai bambini di "ascoltare" per imparare. Pertanto, i bambini hanno bisogno di imparare ad ascoltare. La disponibilità all'ascolto, ossia a prestare attenzione col desiderio di capire ciò che l'altro intende dire, attendendo che l'interlocutore abbia finito di esprimersi, si sviluppa anche grazie all'esempio che il maestro può dare: il rispetto che egli dimostrerà per le parole degli allievi sarà elemento indispensabile per ottenere un analogo comportamento da parte dell'allievo.

Inoltre, nel percorso formativo degli alunni è dato particolare rilievo:

all'**apprendimento della lingua inglese**, secondo il progetto di bilinguismo sopra esposto; i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese sono riconducibili al Livello A1 (A2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa;

alla **conoscenza della lingua spagnola**;

alle **attività scientifiche**, con l'obiettivo di sviluppare negli alunni processi e competenze specifiche dell'area delle scienze sperimentali;

all'**arte**, con l'obiettivo di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di leggere e comprendere le immagini e le creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico;

all'**educazione musicale**: l'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento nel più ampio quadro delle finalità della scuola primaria e del progetto complessivo di formazione della persona. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il bambino in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze;

all'**educazione motoria**: lo sport, con la sua universalità e dinamicità, diventa una "leva" che aiuta a dare ai bambini degli strumenti culturali più attuali (l'impegno nel lavoro, l'errore e la correzione, saper



compiere scelte e prendere decisioni, il rispetto di sé e del proprio corpo, la condivisione delle esperienze con gli altri), adatte alle sfide del mondo di oggi. Si prevede lo sviluppo delle competenze specifiche della disciplina scienze motorie e sportive (consapevolezza, padronanza e rispetto del corpo), attraverso attività di laboratorio motorio e sportivo mediante giochi sportivi, attività individuali e personalizzate ed esperienze dirette di pratica sportiva e di attività motoria per la salute.

DIDA GREEN

La proposta DIDA GREEN propone le più aggiornate ricerche metodologiche, psicologiche e avanguardie pedagogiche: role playing, compiti di realtà, peer to peer, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale.

IL BAMBINO CURIOSO: il principio ispiratore del modello è il presupposto, ormai dimostrato, che il bambino, per propria natura, sia curioso e impari dalla realtà e dall'esempio offerto dagli adulti di riferimento e dai pari, purché sia inserito in un contesto di amorevolezza, di cura e di sperimentazione. L'apprendimento non è visto solo come processo eminentemente cognitivo, ma come esperienza di crescita che avviene grazie al corpo e alla esperienza vissuta.

L'INTELLIGENZA EMOTIVA: il corpo, messo in condizioni di esperire la realtà, si autoregola e assimila. Il docente diventa il mentore che guida nel processo esplorativo, mentre il bambino sperimenta le varie tipologie di intelligenza, non solo quella cognitiva, ma anche e soprattutto quella emotiva. Il bambino che può sperimentare la propria intelligenza emotiva sviluppa la propria autostima, ha fiducia nell'altro (adulto o pari) e soprattutto è in grado di esplorare positivamente l'ambiente, cogliendone rischi e opportunità.

SCELTE STRATEGICHE: MENTE, CUORE E CORPO IN MOVIMENTO: la progettazione curriculare della metodologia Dida Green è pensata per accrescere le competenze dei bambini basandosi sui tre pilastri del modello: mente, cuore e corpo in movimento. L'innovativo metodo didattico è volto prima di tutto a stimolare la curiosità nel bambino, consentendogli di fare esperienza diretta della conoscenza, riuscendo così a tracciare un percorso di apprendimento per lo sviluppo armonico della personalità del futuro cittadino.



IL METODO DIDATTICO: la metodologia più utilizzata è quella che cerca di stimolare la curiosità nel bambino e fargli fare esperienza diretta della conoscenza. Il docente è la guida di questo percorso di apprendimento e punterà sulla capacità dei bambini di apprendere attraverso la volontà di farlo, attraverso l'amore per il sapere, attraverso la curiosità verso quello che viene proposto. L'obiettivo è di far interessare il bambino a ciò che fa, rendendolo partecipe del processo di apprendimento. L'impostazione generale è quella della progettazione per competenze, costruendo un efficace ambiente di apprendimento.

- IL MOVIMENTO E IL CONTATTO CON IL SÉ: è appurato come l'esercizio stimoli nel cervello la produzione di endorfine e serotonina e come l'esercizio fisico disinneschi lo stress. L'attività fisica diventa lo strumento per un piccolo viaggio consapevole dentro e fuori di sé, insieme a semplici esercizi di Mindfulness che sono utilizzati per sviluppare la capacità di concentrazione, sentirsi meno nervosi ed essere meno preda di emozioni negative.

- LA VITA ALL'APERTO, LA BELLEZZA E L'ARTE: il contatto con gli elementi naturali e la sperimentazione del ritmo della crescita e dei cambiamenti in natura sono elementi essenziali per una crescita sana dei bambini, per la loro consapevolezza, per alimentare il senso del rispetto. Il Giardino epicureo è parte integrante e fondamentale della Didattica Dida Green: i bambini vivranno momenti di scuola all'aperto, a contatto con la natura. Particolare cura è data a un costante approccio all'arte e alla bellezza: laboratori artistici, musicali e teatrali diventano i momenti per l'ascolto, per l'esperienza con il corpo (di Sé e dell'Altro).

- LO SPAZIO: IL COLORE, LA LUCE, IL RITMO DELLA VITA negli spazi Dida green è data grande importanza al colore, alla luce, all'organizzazione dello spazio in generale: gli ambienti sono ampi, luminosi, confortevoli, colorati e stimolanti. Ci sono spazi dedicati al lavoro in comune, alla riflessione, al gioco, alla creatività, alla psicomotricità e spazi all'aperto da vivere nella quotidianità, comprensivi di CASA DELLE API E DELLE FARFALLE legate al Progetto 3BEE che unisce eco-sostenibilità e pensiero scientifico.

- LA CENTRALITÀ DELLE EMOZIONI, L'IO E L'ALTRO

Fondamentale è "dire parole d'amore": la dimensione affettiva non può che essere elemento indispensabile per un apprendimento significativo e per la creazione di una comunità educante. Vengono scelte tutte attività che stimolano coesione e cooperazione, spirito di gruppo, rispetto ed empatia, conoscenza di sé, accettazione dei propri limiti e sviluppo dei propri punti di forza, rispetto



della diversità, consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni. Il docente costruisce una autentica relazione educativa risultando credibile ed affidabile.

Infine, sono incentivate esperienze che permettono di mettere in atto tutti quei comportamenti che fanno sì che si possa vivere bene con gli altri. La presenza di regole fornisce ai bambini la percezione di stabilità e ordine del mondo che li circonda, elemento fondamentale per sviluppare la loro sicurezza.

CITTADINO DEL MONDO - sono previste 6 ore di inglese con metodo fonologico per i primi due anni e Cambridge per i seguenti 3 anni. Il metodo sarà sempre attraverso laboratori settimanali ed immersivi di listening and speaking, progressivamente affiancati da attività di reading and writing.

FELICITA' A TAVOLA: uno dei momenti fondamentali della giornata è il momento del pasto ed è una priorità curare la concentrazione e la capacità di connettere quello che si mangia con tutto il proprio essere. È importante mangiare bene e mangiare insieme, condividere il momento del nutrimento: quindi innanzitutto grande attenzione alla qualità del cibo ma anche alla qualità della compagnia, alla consapevolezza del rapporto con il nutrirsi, al rispetto dei ritmi della Natura e dei prodotti che ci concede, alla lotta allo spreco. La Progettualità è legata al Percorso FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE promosso dall'Unione Europea in unione con il Ministero delle Politiche agricole avente i seguenti obiettivi.

- Conoscere lo slogan dell' Agenda 2030, redatta dagli Stati membri dell'Onu per realizzare i 17 obiettivi entro il 2030, "nessuno escluso"; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOC, DOP...), di produzione biologica; divulgare il valore e il significato della stagionalità e delle variegate forme di frutta e verdura (foglie e radici); sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari; promuovere un consumo consapevole di frutta e verdura in rispetto al "diritto alla salute" Art. 32 della Costituzione italiana.
- Coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare continui anche in ambito familiare.
- Sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla



riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Il concetto di partecipazione, IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA, è fondamentale e centrale nella scuola.

Le famiglie e i docenti dovranno rappresentare un vero punto di riferimento per i bambini e per la loro serenità, autostima, senso di affidamento e capacità di accettare la frustrazione. Sarà un modo per creare una vera alleanza in cui i bambini trovino insegnanti e genitori vicini e finalizzati coerentemente verso la sua capacità di crescere e di imparare, nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Uno dei momenti più importanti del processo è quello dedicato alla riflessione, valutazione e autovalutazione (cioè avere chiari gli obiettivi da raggiungere e le responsabilità personali nel proprio apprendimento) delle proprie azioni, delle scelte operate, in autonomia o con gli altri, nella gestione delle diverse situazioni (feedback).

Il percorso formativo dell'alunno verrà strutturato a partire dai prerequisiti in entrata stimolando la partecipazione e il contributo del ragazzo al dialogo educativo.

DIDA TECH

Il progetto consentirà agli alunni di apprendere i contenuti disciplinari utilizzando il coding e gli ambienti virtuali della Realtà Aumentata (RA), della Realtà Virtuale (RV) e del Metaverso servendosi di i-pad, visori e computer. Gli obiettivi formativi riguardano lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Classe Prima: 1 ora a settimana di Coding senza uso di dispositivi, dal secondo Quadrimestre.

Classe Seconda: 1 ora a settimana di coding con robot.

Classe Terza: 1 ora a settimana di AR con i pad e visori su contenuti disciplinari.

Classe Quarta: 2 ore a settimana di AR e VR con i pad e visori su contenuti disciplinari.

Classe Quinta: 2 ore a settimana di AR, VR e Metaverso con i pad, visori e pc su contenuti disciplinari.



Scelte organizzative

L'Istituto Scuola San Giuseppe Casaleto presenta le seguenti figure di sistema:

- Preside: Emanuela Corrao
- Direttrice: Barbara Subrizi
- Coordinatrice del plesso della Primaria: Silvia Scipioni
- Docenti prevalenti
- Docenti specialisti
- Amministrazione e segreteria
- Collaboratori scolastici

Portineria

tel. 065376663

dal lunedì al venerdì 8,00-19,00

Segreteria didattica

Lunedì, Mercoledì e Giovedì 9,00-10,00 e 15,00-16,00 o per appuntamento.

Indirizzo e - mail segreteria@scuolasangiuseppe.it

Amministrazione/Economato

8,30-12,00 o per appuntamento.

Indirizzo e - mail economato@scuolasangiuseppe.it